



RAPPORTO ANNUALE 2013



FONDAZIONE PER L'INFANZIA
RONALD MCDONALD ITALIA

Rapporto Annuale 2013
Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia



La parola a...

Federico Bresciani,
Presidente Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald fino al 3 giugno 2014



Nel 2014 la Fondazione compie quindici anni. Quindici anni sono un traguardo importante, un'occasione per riflettere su ciò che si è fatto, con l'obiettivo di guardare avanti con una ancor maggiore consapevolezza.

La Fondazione nasce nel 1999 ma la sua è una storia del Nuovo Millennio. In questi anni abbiamo assistito a molti cambiamenti, anche nel nostro Paese. La globalizzazione impone di rivedere il concetto di cittadinanza, le tecnologie e i media cosiddetti social cambiano le relazioni. È cambiato anche il concetto di comunità, ma il dato fondamentale è che si è rafforzata la sensibilità verso la promozione di una tutela e cura dei diritti dell'infanzia, a cui anche il lavoro della Fondazione ha portato il suo contributo.

Abbiamo portato in Italia il nostro modello della "Casa lontano da casa", che non solo ha confermato di essere vincente nell'offrire ai bambini assistenza di qualità centrata sulla continuità delle relazioni familiari, ma che ha permesso l'accesso a cure specializzate di assoluta eccellenza.

Questi quindici anni sono per me ricchi di ricordi. Le emozioni più forti sono legate ai rapporti umani, quelli che si creano con i bambini, i genitori, il personale delle Case, i nostri volontari. E alla volontà di cercare sempre il modo migliore per aiutare il numero maggiore di persone. Nel corso dei prossimi anni la Fondazione si troverà ad affrontare le sfide collegate a una crescente morbosità e complessità delle patologie dei minori, una continua diminuzione delle risorse pubbliche destinate alla sanità, una crescente migrazione per motivi di salute e nuove forme di disagio per bambini e adolescenti, legate al cambiamento degli stili di vita.

Come anche questo Rapporto dimostra, la Fondazione dovrà continuare a perseguire con determinazione la sua missione, continuando a cercare i massimi livelli di efficienza, e rafforzando le relazioni con le istituzioni ospedaliere, le associazioni, le aziende, i donatori e i volontari; tutti gli stakeholder che contribuiscono a creare valore sociale e benessere per i bambini e le loro famiglie.

Federico Bresciani





INDICE

- 7 Chi siamo
- 10 Storia
- 20 Stakeholder
- 21 Governance
- 23 Cosa facciamo
- 37 Bilancio 2013
- 48 Il futuro
- 50 Grazie a...
- 52 Come aiutarci
- 54 Contatti

Le Case Ronald McDonald nel mondo

La Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia è sede locale della Ronald McDonald House Charities, Inc. (RMHC), un'organizzazione non profit nata nel 1974 negli Stati Uniti. La RMHC è presente in **58** diversi Paesi nel mondo, con **335** Case Ronald, **199** Family Room e **51** Ronald McDonald Care Mobile, che offrono ospitalità a oltre **7** milioni di famiglie all'anno, garantendo un risparmio di ben **311** milioni di dollari in costi alberghieri.

Nata nel 1999 la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald è una realtà non profit che persegue l'obiettivo di assistere i bambini malati e in condizioni di disagio.

La Fondazione **offre ospitalità e sostegno ai bambini malati e alle loro famiglie** durante il periodo di cura o terapia ospedaliera.

Opera attraverso strutture che sorgono nei pressi o all'interno di centri di cura e assistenza pediatrica di eccellenza.

Offre ai bambini una "Casa lontano da casa", un ambiente domestico in cui vivere insieme ai genitori. Si tratta di una **modalità di assistenza e sostegno che è parte integrante della cura** e che, come dimostrano numerosi studi, contribuisce a rendere migliore la qualità delle terapie e più veloce il percorso di guarigione.

Le Case Ronald e le Family Room non sono solo una risposta alle necessità di accoglienza; al loro interno, infatti, si svolgono attività educative e ricreative, per alleviare i disagi collegati alla degenza.



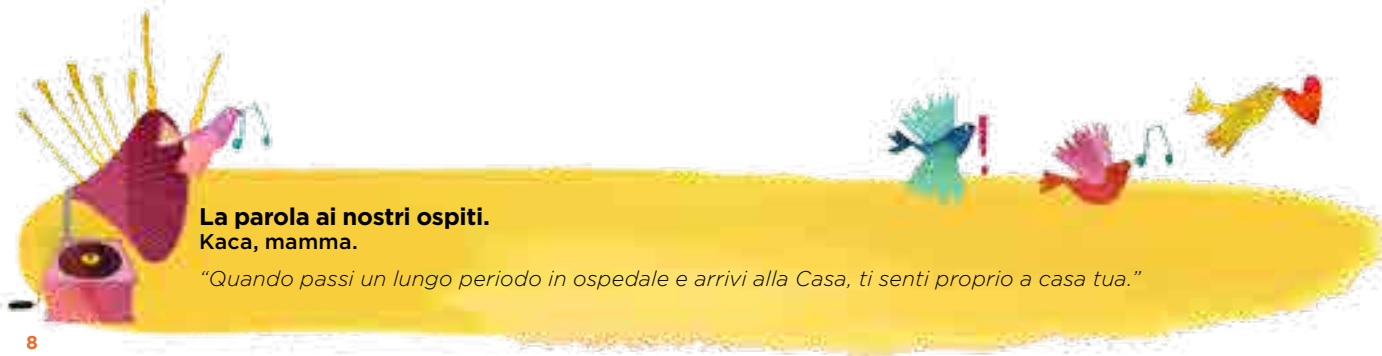
Fondazione e McDonald's: una bella storia.

Quello tra **Fondazione e McDonald's è un legame di tipo genetico, ma non esclusivo.**

La Fondazione nasce con le caratteristiche distintive, in termini di progettualità, efficienza e modalità operative, che sono proprie di una organizzazione globale, leader nel suo settore.

Ma è da sempre aperta alla collaborazione con numerose altre aziende che la sostengono a vario titolo, sia direttamente che attraverso la collaborazione con le Case sul territorio.

Una parte dei costi operativi di Fondazione è coperta dalle consistenti donazioni di McDonald's e dei licenziatari dei ristoranti. Il resto dei proventi deriva dalla generosità di donatori singoli e corporate.



La parola ai nostri ospiti.
Kaca, mamma.

"Quando passi un lungo periodo in ospedale e arrivi alla Casa, ti senti proprio a casa tua."

Anche nel nostro paese Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald nasce per iniziativa di McDonald's che è anche il principale donatore corporate della Fondazione e contribuisce alle attività secondo diverse modalità:



i ristoranti McDonald's aderenti versano alla Fondazione lo 0,1% delle loro vendite nette



i licenziatari McDonald's organizzano eventi per sostenere la Fondazione o direttamente le Case Ronald



i dipendenti McDonald's si dedicano ai progetti della Fondazione pro-bono



presso tutti i ristoranti McDonald's si trovano **le urne trasparenti** per raccogliere il resto dei clienti a favore della Fondazione



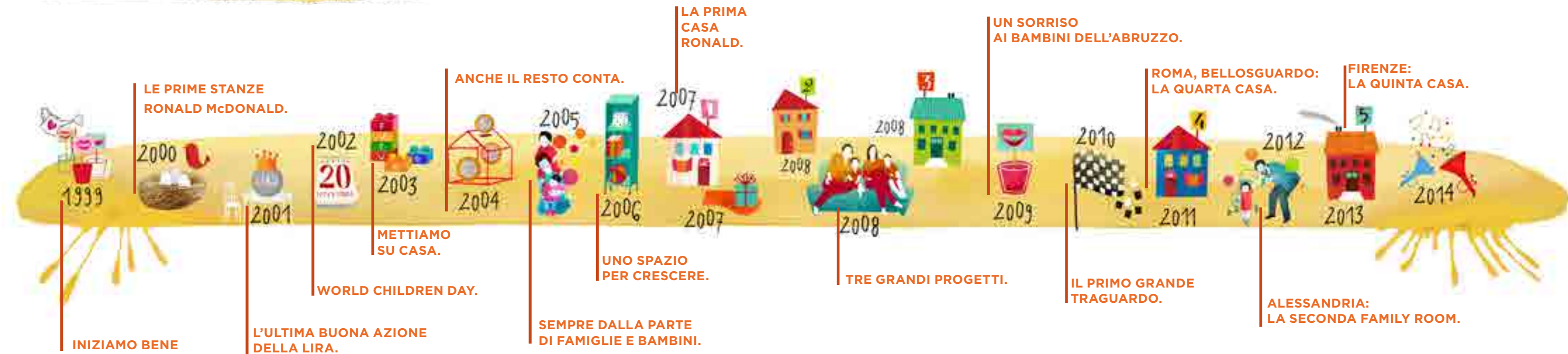
ogni anno i ristoranti in occasione del World Children Day organizzano **il McHappy Day**





UNA STORIA CHE LASCIA IL SEGNO

Senza il nostro passato, non saremmo chi siamo oggi.
Scopri tutte le tappe del nostro percorso.





1999 INIZIAMO BENE

Nasce anche in Italia la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald. Il primo impegno è con il programma World Journey of Hope, in collaborazione con Operation Smile e l'Ospedale Fatebenefratelli di Roma. In 9 settimane 3mila volontari prestano cure e assistenza a 5mila bambini nel mondo, incluso 50 bambini ospitati in Italia e provenienti dalla Romania. Fondazione Ronald partecipa alle attività che coinvolgono i bambini e le loro famiglie e contribuisce con la donazione di attrezzature mediche.

2000

LE PRIME STANZE RONALD McDONALD

Vengono inaugurate le prime tre stanze Ronald McDonald, interamente allestite dalla Fondazione ed equipaggiate in modo da realizzare un'Unità Metabolica di Monitoraggio Intensivo, all'interno del Reparto di Pediatria dell'Ospedale San Raffaele di Milano.



2001

L'ULTIMA BUONA AZIONE DELLA LIRA

La Fondazione appoggia la campagna promossa da Airc (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) attraverso la donazione delle ultime monete della vecchia lira in circolazione, che i clienti possono fare in tutti i ristoranti McDonald's, prima dell'arrivo dell'Euro.

La campagna raccoglie oltre 300milioni di lire - circa 160mila euro - che vengono destinati a progetti specifici per l'infanzia.



2002

WORLD CHILDREN DAY

Dal 2002 in tutti i ristoranti McDonald's nel mondo il 20 novembre si celebra la Giornata Mondiale del Bambino, con attività straordinarie di raccolta fondi.

In Italia da allora sono stati raccolti nel corso delle giornate dedicate al McHappy Day 2,5 milioni di euro.



2003

METTIAMO SU CASA

La Fondazione partecipa all'iniziativa dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Il progetto prevede la ristrutturazione di una villa per dare accoglienza alle famiglie dei piccoli pazienti. Dal 2011 la struttura passa sotto la gestione della Fondazione con il nome di Casa Ronald Roma Bellosguardo.

2004

ANCHE IL RESTO CONTA

I salvadanai a forma di casa trasparente arrivano nei ristoranti McDonald's di tutta Italia. Da quando sono state introdotte hanno permesso di raccogliere oltre 5 milioni di euro.





2005 SEMPRE DALLA PARTE DI FAMIGLIE E BAMBINI

La Fondazione contribuisce alla ristrutturazione di una struttura dedicata al gioco per i bambini ricoverati presso l'Istituto Pediatrico Gaslini di Genova. Inoltre sostiene le vittime dello tsunami che colpisce il sud-est asiatico, attraverso una donazione al Ministero per le Pari Opportunità destinato alle famiglie dello Sri Lanka.

2006 UNO SPAZIO PER CRESCERE

Inaugurazione, in occasione dei giochi olimpici, della nuova Bibliomouse, un'area didattico-educativa realizzata all'interno dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

2007 LA PRIMA CASA RONALD

Il 19 aprile viene inaugurata la prima Casa Ronald McDonald in Italia, a San Giovanni Rotondo (in provincia di Foggia), in prossimità dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza e del Poliambulatorio Giovanni Paolo II.

Grazie al supporto dei licenziatari McDonald's, Fondazione raccoglie 100mila euro per dotare l'Unità Operativa dei Trapianti d'Organo del Politecnico di Milano di un innovativo apparecchio per la diagnostica.

2008 TRE GRANDI PROGETTI

Ad aprile viene inaugurata la seconda Casa Ronald, a Brescia, per ospitare i piccoli pazienti dell'Azienda Ospedaliera Spedali Civili con le loro famiglie. A giugno apre a Roma, in località Palidoro, la terza Casa Ronald legata alla sede locale dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. A ottobre apre a Bologna la prima Family Room Ronald McDonald in Italia, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S. Orsola-Malpighi.

2009 UN SORRISO AI BAMBINI DELL'ABRUZZO

A pochi giorni dal terremoto che ha colpito L'Aquila Fondazione Ronald promuove una raccolta fondi per realizzare un nuovo centro di assistenza per bambini e adolescenti affetti da autismo (la precedente struttura è resa inagibile a causa del sisma). La gara di solidarietà tra clienti, dipendenti e licenziatari di McDonald's Italia porta a raccogliere 143mila euro, cifra raddoppiata dalla Fondazione. Viene così realizzata la nuova sede permanente per i programmi e le attività della Fondazione Il Cireneo Onlus.

2010 IL PRIMO GRANDE TRAGUARDO

La Casa Ronald di Roma Palidoro taglia il traguardo dei 6mila ospiti: l'82% viene da fuori Lazio e l'1,5% dall'estero. Il risparmio per le famiglie - rispetto alla permanenza in hotel - è di oltre 900mila euro in un anno.





2011

ROMA, BELLOSGUARDO: LA QUARTA CASA



Il 20 gennaio viene inaugurata la quarta Casa Ronald in Italia - Roma Bellosguardo - a soli 8 chilometri dalla sede storica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù al Gianicolo.

2012

ALESSANDRIA: LA SECONDA FAMILY ROOM

L'11 ottobre viene inaugurata la Family Room presso l'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.



2013

FIRENZE: LA QUINTA CASA

Aprire a Firenze la quinta Casa Ronald, in una struttura di proprietà dell'Università di Firenze collegata all'Ospedale Pediatrico Meyer.



UNO SGUARDO AL FUTURO

Nel 2014 la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia celebra 15 anni di attività, in concomitanza con il 40° anniversario dell'inaugurazione della prima Casa Ronald McDonald al mondo, sorta a Philadelphia.





La parola a...

Roberto Masi
Amministratore Delegato McDonald's Italia

Nel 2014 la Fondazione Ronald McDonald Italia compie 15 anni. Quale considera il risultato più importante conseguito in questi anni?

Certamente la nascita della prima Casa Ronald ha rappresentato un momento unico nella storia di Fondazione; per anni vicini all'infanzia ospedalizzata, nel 2007 si sono create le basi per lo sviluppo del primo progetto specifico della mission di Fondazione. Quel momento è stato simbolo della capacità di Fondazione di costruire relazioni all'interno della comunità, sul territorio. Oggi più che mai, dove sono presenti Case Ronald e Family Room, si sono instaurati proficui rapporti con le comunità locali che rafforzano la capacità di accoglienza e accesso alle cure. La Fondazione Ronald offre un modello - quello della Casa lontano da casa - che ha dimostrato di essere efficace nel tempo e in molti paesi. A fare la differenza però è la capacità di tradurre questo modello nella realtà locale e fare del radicamento sul territorio il punto di forza del livello di servizio offerto ai bambini e alle loro famiglie.

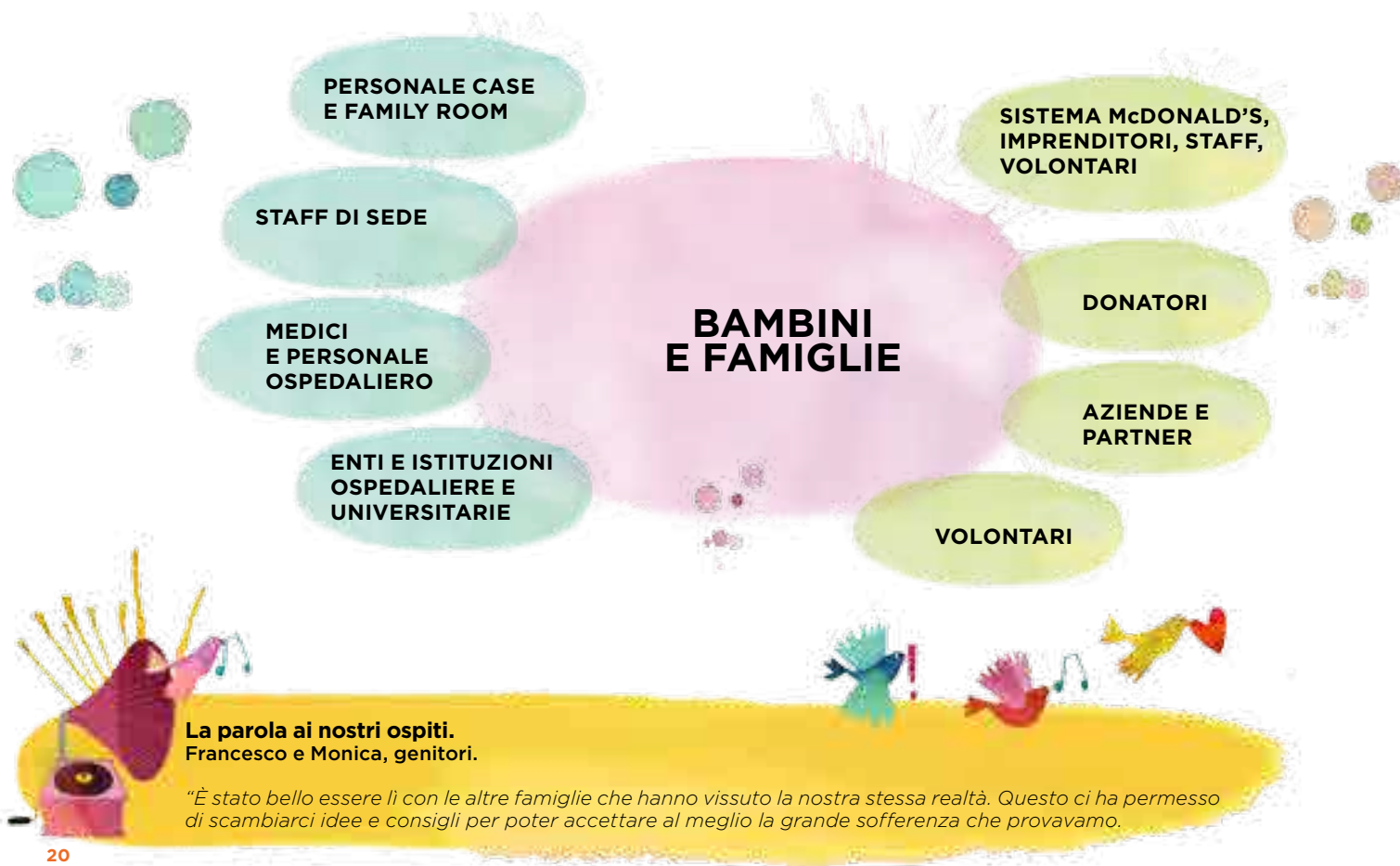
Qual è l'aspetto principale della collaborazione tra McDonald's e la Fondazione?

Quindici anni fa, quando si è deciso di fondare la sede italiana della Ronald McDonald House Charities si è messo in moto un processo di scambio reciproco tra le persone, nelle Case, con i

bambini e le famiglie, con i nostri clienti. E' uno dei modi con cui cerchiamo di creare valore per la comunità. Credo che il Rapporto Annuale 2013 dimostri chiaramente che l'elemento vincente di questa collaborazione sia la passione e l'entusiasmo che le nostre persone mettono a disposizione della Fondazione e nelle sempre nuove modalità che ognuno di loro trova per sostenerne le iniziative. Sarà dunque naturale proseguire su questa strada e insieme lavorare per costruire fiducia, dare speranza ed essere portatori attivi di positività.

C'è stato un momento che ricorda con particolare emozione?

Potrebbe sembrare semplicistico dire che tutti i momenti e le occasioni di incontro legate a Fondazione sono spesso carichi di emozione e suscitano forte coinvolgimento. Eppure è così. In particolare mi piace ricordare una cena di Natale, organizzata presso la Casa di Palidoro, qualche anno fa. È stata per me l'occasione di vivere, anche se solo per una serata di festa, la realtà della casa, seduto al fianco delle famiglie e dei loro bimbi, oltre che dei colleghi licenziatari e dello splendido staff. La sofferenza ed il disagio della malattia e della lontananza da casa erano mitigate, se possibile, dalla grande energia e positività che tutti dedicavano per confortare i nostri piccoli ospiti. Lo spirito e la forza percepiti durante quella serata mi hanno a lungo accompagnato nei mesi a venire. È bello ricordare che questo non succede una volta l'anno, ma nelle nostre Case e Family Room accade ogni singolo giorno, per ogni singolo ospite.



Gli organi di governo. La Fondazione è retta da un **Consiglio di Amministrazione** che ha durata triennale. Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo di controllo contabile. Nel 2014 si è proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Il nuovo Consiglio entra in carica il 3 giugno ed è presieduto da Pierluigi Monteverdi.

Il bilancio. Ogni anno la Fondazione redige un Rapporto Annuale che analizza le fonti di finanziamento, l'impiego dei fondi, le attività e i risultati conseguiti. I risultati sono valutati alla luce della capacità di destinare le risorse a gestione, sviluppo e sostegno delle strutture di accoglienza - Case Ronald e Family Room - e agli indici relativi l'occupazione delle strutture stesse. Il bilancio della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia è sottoposto a revisione esterna volontaria da parte di Reconta Ernst & Young.

La responsabilità. La Fondazione ha adottato un **Modello Organizzativo in linea** con quanto previsto dal **D.Lgs 231/2001** che estende alle persone giuridiche la responsabilità relativa agli atti di persone fisiche in rappresentanza della Fondazione stessa, in base alle modalità specificate dalla normativa. Il Modello Organizzativo, così come il Codice Etico possono essere consultati on-line su www.fondazioneronald.it.

La privacy. La policy adottata di **rispetto della privacy** tutela gli ospiti delle **Case e delle Family Room e di tutti coloro che entrano in contatto con la Fondazione**, anche oltre gli obblighi di legge. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati viene aggiornato con cadenza annuale in conformità al D.Lgs 196/2003, anche se non sussiste più un obbligo di legge in tal senso, già a partire dal 2012.



Un modello consolidato. Il lavoro della Fondazione si basa su modelli e protocolli operativi sviluppati nell'ambito del network mondiale delle organizzazioni Ronald McDonald. E' un modello consolidato, costruito sulla base di una esperienza di 40 anni e che, dal 1974, ha dimostrato di poter funzionare con successo in tutti i paesi in cui sono presenti le Case Ronald. **È un modello che garantisce alti standard di qualità nell'accoglienza** e nella capacità di servizio a bambini e famiglie e che ha contribuito a diffondere nel mondo una cultura della cura e dell'assistenza basata sull'idea di Family Centered Care, ossia centrata sulla famiglia. Una scelta che va oltre il sostegno durante la malattia e ha come obiettivo il benessere di bambini e adolescenti. **Un sistema di indicatori e controlli regolari e periodici consentono di monitorare costantemente il livello di qualità** ed efficienza delle attività svolte, nella logica del miglioramento continuo, del confronto sui risultati e su eventuali prassi di rafforzamento del servizio, che vengono condivisi all'interno di tutto il sistema Ronald McDonald nel mondo.

La parola ai nostri ospiti.

Pietro, papà.

"Questo posto ha fatto in modo che non andassi a dormire in macchina, ma ho avuto la possibilità di cucinarmi un piatto di pasta, di farmi una doccia e di riunire tutta la nostra famiglia che arrivava dalla Sicilia."

LE CASE RONALD E LE FAMILY ROOM

Le Case Ronald sono strutture che sorgono nelle vicinanze di un ospedale per dare alloggio temporaneo a famiglie con figli gravemente malati, all'interno delle quali la Fondazione vuole garantire un ambiente domestico, condizioni il più possibile di "normalità" per le famiglie. Gli alloggi sono dotati di ogni servizio e nelle aree relax gli spazi sono dedicati sia al gioco che alla riabilitazione. Nelle Case è possibile celebrare i compleanni, partecipare a corsi di danza, teatro, cucina e numerose altre attività ricreative ed educative, condotte da volontari, per rendere meno faticoso il periodo in cui il bambino è sottoposto a terapie.

Le Family Room sono aree all'interno di un padiglione medico-pediatrico riservate ai genitori e ai familiari dei bambini sottoposti a cure. Quando i bambini sono gravemente malati i genitori sono spesso contrari a lasciare l'ospedale, ma hanno bisogno di poter staccare dallo stress e dall'impegno che la degenza dei figli comporta. Le Family Room offrono loro un ambiente accogliente e familiare, senza allontanarsi dall'ospedale. Anche le Family Room sono dotate di servizi e di spazi gioco e relax.

Una caratteristica fondamentale e distintiva delle Case Ronald e delle Family Room è il fatto che sorgono **in prossimità o all'interno di centri di cura pediatrica di eccellenza**. Questo significa che contribuiscono a **facilitare l'accesso alle migliori cure** a quei bambini che vivono lontano, spesso anche all'estero, rispetto ai centri di eccellenza, e rappresentano un aiuto fondamentale per quelle famiglie che diversamente non potrebbero permettersi quelli che vengono semplicisticamente identificati come "i viaggi della speranza".



CASA RONALD SAN GIOVANNI ROTONDO

SERVIZI E ATTIVITÀ



PARRUCCHIERA

SERVIZIO
ACCOGLIENZA
24 ORE SU 24

ACCESSO ALLA
DISPENSA
ALIMENTARE

AULA MULTIMEDIALE
3 POSTAZIONI INTERNET
CON WEBCAM
ATTREZZATA PER DISABILI

WI-FI GRATUITO



LA STRUTTURA DELLA CASA

9

CAMERE DA LETTO
CON BAGNO PRIVATO

AMPIA CUCINA COMUNE
CON AREA PRANZO

AREA SOGGIORNO

LAVANDERIA

TV
SALA INTERNET

AREA FITNESS
UFFICIO DIREZIONE
SALA MEETING

GIARDINETTO
INTERNO

GARAGE



CASA RONALD BRESCIA

SERVIZI E ATTIVITÀ



KIT DI BENVENUTO
CON PRODOTTI PER LA
CURA PERSONALE

SPESA SETTIMANALE
PER LE FAMIGLIE IMPOSSIBILITATE
A USCIRE

PARRUCCHIERA
ESTETISTA

CORSO DI BIODANZA

WI-FI GRATUITO
IN TUTTE LE STANZE

TRASPORTO
DA/PER
L'OSPEDALE

CORSO DI ITALIANO
PER STRANIERI



LA STRUTTURA DELLA CASA



7

MINI APPARTAMENTI
ARREDATI E DOTATI DI:
SOGGIORNO, CUCINA,
CAMERA, RIPOSTIGLIO
E SERVIZI.

SALA GIOCHI

AULA MULTIMEDIALE
2 POSTAZIONI INTERNET
CON WEBCAM

SALA PER ATTIVITÀ
PSICOMOTORIE

LAVANDERIA

GIARDINO

PARCHEGGIO



CASA RONALD ROMA PALIDORO



LA STRUTTURA DELLA CASA

33

CAMERE DA LETTO
CON BAGNO PRIVATO

1

AMPIA CUCINA
COMUNE

SALA DA PRANZO

LAVANDERIA

SALA RELAX E TV
SALA GIOCHI E INTERNET

GIARDINO
ESTERNO

AULA MULTIMEDIALE
5 POSTAZIONI INTERNET
CON WEBCAM
ATTREZZATA PER DISABILI

SERVIZI E ATTIVITÀ



PARRUCCHIERA
ESTETISTA

SERVIZIO
ACCOGLIENZA
24 ORE SU 24

ACCESSO ALLA
DISPENSA
ALIMENTARE

SPESA SETTIMANALE
PER LE FAMIGLIE
IMPOSSIBILITÀ
A USCIRE

WI-FI GRATUITO

LABORATORI CREATIVI



CASA RONALD ROMA BELLOSGUARDO



LA STRUTTURA DELLA CASA

**CAMERE
CON
SERVIZI
PRIVATI**



**CAMERE
CON CUCINA E
SERVIZI PRIVATI**

CUCINA COMUNE

SALA GIOCHI

SALA ACCOGLIENZA

ASCENSORE INTERNO

SALA RELAX E TV
SALA GIOCHI E INTERNET

AULA MULTIMEDIALE
3 POSTAZIONI INTERNET
CON WEBCAM

AMPIO
GIARDINO
ESTERNO

PARCHEGGIO



SERVIZI E ATTIVITÀ



PARRUCCHIERA
ESTETISTA

*CORSO DI CUCINA
CORSO DI CAKE DESIGN
CORSO DI TEATRO
CORSO DI BIODANZA
DRUM CIRCLE
LABORATORIO DI MAGIA
LABORATORIO D'ARTE*

SERVIZIO ACCOGLIENZA
24 ORE SU 24

SPESA SETTIMANALE
PER LE FAMIGLIE
IMPOSSIBILITÀ
A USCIRE

ACCESSO ALLA
DISPENSA ALIMENTARE

WI-FI GRATUITO
IN TUTTE LE STANZE

NAVETTA DA/PER L'OSPEDALE
GRATUITA, DUE VOLTE AL GIORNO
(8.00-19.00)

PARCHEGGIO



CASA RONALD FIRENZE



LA STRUTTURA DELLA CASA

8

CAMERE DA LETTO
CON BAGNO PRIVATO

AMPIA CUCINA
COMUNE

SALA DA PRANZO

LAVANDERIA
CON STIRERIA

SALA RELAX E TV
SALA GIOCHI E INTERNET

2 POSTAZIONI INTERNET
CON WEBCAM
ATTREZZATA PER DISABILI

GIARDINO
ESTERNO

AREA GIOCHI

PARCHEGGIO



SERVIZI E ATTIVITÀ

PARRUCCHIERA
ESTETISTA

SERVIZIO
ACCOGLIENZA
24 ORE SU 24

ACCESSO ALLA
DISPENSA
ALIMENTARE

SPESA SETTIMANALE
PER LE FAMIGLIE
IMPOSSIBILITÀ
A USCIRE

WI-FI GRATUITO
NELLE AREE COMUNI

CENE COMUNITARIE



FAMILY ROOM BOLOGNA

100 MQ



2 **CAMERE CON**
5 POSTI LETTO IN TOTALE
CUCINOTTO

1 BAGNO PRIVATO CON DOCCIA
1 TOILETTE DI SERVIZIO PER GLI OSPITI

AMPIO SOGGIORNO
CON SALA DA PRANZO

LOCALE LAVANDERIA

AREA GIOCHI PER BAMBINI



FAMILY ROOM ALESSANDRIA

190 MQ



4. **CAMERE DA LETTO DOPPIE,**
CON SERVIZI PRIVATI DOTATI
DI DOCCIA

AREA CUCINA

SALA DA PRANZO
SOGGIORNO CON TV

AREA RELAX
CON LIBRERIA

AREA INTERNET
CON POSTAZIONI
FISSE

AREA GIOCHI PER BAMBINI

LOCALE LAVANDERIA





LE CASE RONALD E LE FAMILY ROOM E L'ECCELLENZA PEDIATRICA

La Casa Ronald di San Giovanni Rotondo è prevalentemente legata all'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza. L'Unità Operativa di Oncoematologia Pediatrica è uno dei Centri Italiani accreditati dall'Associazione Italiana di Ematologia ed Oncologia Pediatrica (AIEOP) per la diagnosi e il trattamento delle patologie ematologiche ed oncologiche dei pazienti di età compresa tra 0 e 16 anni, nonché per il trapianto di cellule staminali emopoietiche.

La Casa Ronald McDonald di Brescia è prevalentemente legata ai reparti di Oncoematologia e C.T.M.O. degli Spedali Civili di Brescia. I reparti sono strutture di eccellenza per le malattie tumorali del sangue. L'oncoematologia è al primo posto in Italia per il numero di trapianti autologhi dopo terapia ad alte dosi. L'U.O. di Ematologia è inserita nella Rete Ematologica Lombarda, istituita dalla Regione Lombardia nel 2008, nella quale ha fra l'altro la responsabilità del coordinamento del Gruppo per l'Informatizzazione e della Commissione Leucemie Acute.

Le Case Ronald di Roma Palidoro e di Bellosguardo sono legate all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Il Bambino Gesù è il primo ospedale pediatrico italiano, fondato nel 1869. E' il più grande Policlinico e Centro di ricerca pediatrico in Europa e l'unico Polo Europeo capace di rispondere a tutte le esigenze trapiantologiche in età pediatrica. In ambito pediatrico è il primo Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico in Italia. La trapiantologia, le malattie genetiche e metaboliche, la cardiologia medica e chirurgica, le neuroscienze, l'oncoematologia, e la riabilitazione sono tra i settori di cura e di ricerca di assoluta eccellenza del Bambino Gesù.

La Casa Ronald di Firenze è legata all'Ospedale Pediatrico Meyer, una struttura specializzata nell'attività pediatrica. È riconosciuto come centro di eccellenza dell'infettivologia e immunologia, specialmente per la diagnosi molecolare di malattie batteriche invasive. Svolge il ruolo di fulcro nazionale per lo screening neonatale delle immunodeficienze.

La Family Room di Bologna si trova all'interno del reparto di Neonatologia del Policlinico S. Orsola - Malpighi. L'Unità Operativa è riconosciuta a livello regionale come centro di III° livello per l'assistenza al neonato e rappresenta uno dei centri di eccellenza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna.

La Family Room di Alessandria si trova all'interno del Presidio Pediatrico Cesare Arrigo, una struttura di riferimento per un grande bacino di pazienti, anche da fuori provincia. Le aree di eccellenze del reparto sono la Diabetologia Pediatrica, l'Endocrinologia Pediatrica, di cui è Centro Regionale prescrittore dell'ormone della crescita, la Gastroenterologia e la Reumatologia Pediatrica.



IL 2013 NELLE CASE E NELLA FAMILY ROOM RONALD McDONALD

LE APERTURE. l'8 marzo 2013 viene inaugurata la Casa Ronald di Firenze, struttura in collegamento con l'Ospedale Meyer. La collaborazione con il personale dell'Ospedale è da subito molto stretta e l'integrazione con il territorio è avvenuta velocemente. Ciò ha permesso di coinvolgere fin dal principio numerosi volontari e sostenitori che contribuiscono alle attività e alla raccolta fondi in favore della Casa.

Nel 2013 è entrata nella piena operatività anche la Family Room di Alessandria.

LAVORI IN CORSO. Il modello della "Casa lontano da casa" comporta un lavoro costante nella manutenzione delle strutture, per garantire il livello ottimale di servizio, e grandi investimenti periodici affinché le Case e le Family Room siano in ogni momento e per tutti gli ospiti un ambiente confortevole, moderno, attrezzato.

Per questo nel 2013 si è proceduto a una ristrutturazione parziale della Casa di Brescia, in considerazione delle esigenze delle famiglie ospitate. Una caratteristica di questa struttura è la gravità dei casi relativi ai bambini in cura presso gli Spedali Civili, per cui si registrano tempi di permanenza più lunghi rispetto alla media. Una condizione che richiede l'adeguamento degli ambienti, un'attenzione particolare ai servizi offerti e una continua capacità di ascolto e presa in carico delle esigenze degli ospiti, per garantire una condizione di ospitalità e alloggio di tipo domestico.

Anche la Casa di Roma Bellosguardo è stata oggetto di una decisiva ristrutturazione delle aree comuni, che ha richiesto importanti investimenti. Anche in questo caso il legame della Casa con il Bambino Gesù si è tradotto in un aumento del periodo di soggiorno medio, in relazione al forte aumento della complessità dei pazienti trattati dall'Ospedale, soprattutto quelli provenienti da fuori Lazio. L'Ospedale da tempo persegue l'obiettivo di strutturarsi secondo un modello a rete per il trattamento in loco - nei centri collegati del Sud Italia - dei casi connotati da minore severità e il ricovero in sede di quelli molto complessi, incluse le patologie rare e ultrarare, a cui il modello delle "Case lontano da casa" della Fondazione fornisce un importante supporto.

Per entrambe le Case di Roma si registra nel corso dell'anno un importante aumento del numero di volontari e delle ore dedicate alla Fondazione, risultato di un lavoro tenace di rafforzamento delle relazioni con la comunità e con le associazioni che operano sul territorio.

I NOSTRI OSPITI. Nel corso del 2013 abbiamo ospitato presso le Case e le Family Room in Italia **4.910 persone, 2.336 famiglie**. Nel complesso sono **circa 23mila i pernottamenti garantiti** per un risparmio da parte delle famiglie dei piccoli pazienti di **circa 2,2 milioni di euro**.

Dall'apertura della prima Casa Ronald a tutto il 2013, la Fondazione ha garantito ospitalità a oltre 24mila persone per più di 100mila notti e un risparmio complessivo che supera i 10 milioni di euro.



	OSPITI 2013	PERNOTTAMENTI 2013	RISPARMIO ANNO
CASA RONALD ROMA PALIDORO	2.679	10.421	€ 900.000
CASA RONALD ROMA BELLOSGUARDO	603	3.971	€ 500.000
CASA RONALD BRESCIA	94	2.378	€ 229.000
CASA RONALD SAN GIOVANNI ROTONDO	721	2.134	€ 239.000
CASA RONALD FIRENZE	409	1.759	€ 140.000
FAMILY ROOM BOLOGNA	181	1.245	€ 116.500
FAMILY ROOM ALESSANDRIA	223	864	€ 60.000
FONDAZIONE	4.910	22.772	€ 2.184.500

Il numero delle persone ospitate nel corso del 2013 è in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, a fronte di un incremento del soggiorno medio.

Ciò è collegato al decisivo aumento di famiglie provenienti da regioni distanti, e alla già citata tendenza in atto in molte strutture di eccellenza che preferiscono dimettere in tempi brevi i loro pazienti e ricorrere all'accoglienza presso strutture quali le Case Ronald, per restituire ai bambini un clima familiare e ridurre i costi di degenza.

Le Case Ronald si sono adattate a queste nuove necessità.

Il periodo di permanenza medio delle famiglie è dunque passato dagli 8 giorni del 2012 agli oltre 11 del 2013, pur con grandi differenze in relazione alla specializzazione delle strutture ospedaliere alle quali sono collegate le strutture Ronald McDonald.

Nella Casa di Brescia e di Roma Bellosguardo la permanenza media è, rispettivamente, di 23 e 19 giorni, mentre si riduce a 7 giorni a San Giovanni Rotondo. Nelle Family Room la media è di 6,5 giorni.

L'aumento della permanenza media contribuisce a un ulteriore incremento del tasso di occupazione della Case nel corso dell'anno, che per la Fondazione è l'indice di misurazione principale del valore sociale prodotto, che supera per alcune strutture l'80% e che nel caso di Brescia raggiunge il 90%.

LA CURA E L'ASSISTENZA. Le famiglie ospitate provengono principalmente dai reparti di **Chirurgia (14%), Neuroriabilitazione (21%) e Oncoematologia (12%), Oculistica (14%), Ortopedia (9%)**. Relativamente alla provenienza, si tratta per circa il **96% di famiglie italiane, rispetto a un 4% di famiglie straniere** (2% Europa - 2% Africa).

La percentuale di famiglie italiane è nettamente incrementata rispetto al 2012. E' un risultato collegato a numerosi fattori. Molte associazioni che fino a poco tempo fa sostenevano i costi delle famiglie straniere costrette a venire in Italia per curare il proprio bambino hanno tagliato i fondi per questo servizio e, in alcuni casi, hanno cessato di operare. La crisi economica incide sempre di più anche sulle disponibilità delle famiglie italiane, facendo aumentare il numero di persone in condizioni di indigenza, tali da necessitare in prima persona di essere accolte presso strutture come quelle della Fondazione.

La crisi economica fa sentire fortemente i suoi effetti sulle risorse disponibili per la Sanità. La diminuzione dei finanziamenti si traduce in una progressiva riduzione selettiva verso il settore dell'assistenza pediatrica, che impone per il prossimo futuro la scelta di perseguire la creazione di grandi centri ad alta specializzazione e di eccellenza, in cui concentrare i casi di elevata complessità.



IL TERRITORIO. Il 2013 è stato un anno importante nella logica del **rafforzamento delle relazioni tra le Case con le comunità locali** e le associazioni presenti sul territorio. I volontari contribuiscono infatti in maniera determinante ad aumentare il livello di servizio e l'assistenza offerta a bambini e alle loro famiglie. **Nel corso del 2013 è stato portato avanti l'apposito Programma Volontari**, volto all'identificazione di individui desiderosi di prestare opera presso le Case. Tale attività ha visto il coinvolgimento di 17 persone a vario titolo presso le Case Ronald (attività ludiche e di intrattenimento per le famiglie, piccola manutenzione, eventi di raccolta fondi ecc...), che si sono aggiunte alle decine di professionisti che ogni anno contribuiscono al benessere delle famiglie mettendo a loro disposizione la propria professionalità o beni e servizi (parrucchieri, maestri di yoga, insegnanti, commercianti e via dicendo).

Sul sito www.fondazioneronald.it sono disponibili tutte le informazioni relative ai criteri di accesso alle Case Ronald e alle Family Room.

Il valore: il benessere di bambini e famiglie. La misura del vero valore creato dalla Fondazione è data dal contributo al miglioramento delle condizioni di accoglienza e assistenza dei bambini e delle loro famiglie, dai benefici in termini di accesso a cure di eccellenza, dalla possibilità di affrontare la malattia in un ambiente domestico dotato di tutti i servizi, e, soprattutto, dai **vantaggi che il modello della "Casa lontano da casa"** ha dimostrato di garantire al percorso di guarigione: **si velocizzano i tempi delle terapie, si riduce il rischio di infezione nei pazienti e il grado di stress dell'intera famiglia.**

La vicinanza e il coinvolgimento della famiglia nel percorso di cura dei pazienti più piccoli è ben documentato e porta benefici sia a livello clinico, che psicosociale, che di utilizzo delle risorse.

Spesso però si sottovalutano le difficoltà che le famiglie devono sostenere per essere vicine ai loro cari.

La lontananza e le restrizioni collegate alla permanenza in ospedale sono uno dei fattori che più preoccupano genitori e parenti.

Sono ancora molti gli ospedali che non prevedono soluzioni per favorire la vicinanza dei familiari e anche lo stress derivante dal doversi accontentare di soluzioni provvisorie per assistere i figli, ad esempio, nel corso della notte (come brandine, poltrone affianco al letto del paziente per qualche notte) è ben documentato. Le interruzioni e la cattiva qualità del sonno contribuiscono in maniera determinante all'innalzamento del livello di stress, che si riflette anche sul paziente.

**La parola ai nostri ospiti.
Un ospite**

*"La casa è il luogo abitato dall'uomo dove può vivere e costruire relazioni.
La Family Room è una "casa" che rende più umana la sofferenza. Grazie!"*



L'esperienza nelle Case Ronald mostra la preferenza delle famiglie per la possibilità di stare vicino al proprio congiunto, senza la preoccupazione di dover sostenere i costi di vitto e alloggio. In linea generale i benefici percepiti dalle famiglie sono:

- aiuto nello stare insieme
- riduzione della permanenza in ospedale
- sollievo dalle preoccupazioni di tipo finanziario
- supporto emotivo ottenuto all'interno delle Case per affrontare la malattia e le situazioni più difficili
- la possibilità di affrontare la malattia in un contesto di "normalità"

La presenza delle Case è inoltre importante per le famiglie perché **riduce il senso di isolamento e lo stress** collegato alla necessità di dover trovare e sostenere i costi di alloggiamento.

Secondo un'indagine effettuata nel 2013 negli Usa per il personale ospedaliero la presenza di una Casa Ronald **riduce i costi per gli ospedali** (68,8%), aumenta il numero dei pazienti che possono essere curati (48,8%), riduce **i periodi di permanenza in ospedale** (43,5%), permette di **rafforzare i livelli di eccellenza** grazie alla crescita di accessi di pazienti con patologie che necessitano di cure avanzate (34,8%).¹

¹Dati pubblicati all'interno della ricerca "Contributions of Ronald McDonald Houses to Family-Centered Care: Results from a Hospital Leadership Survey"
by di Paula M. Lantz, Ph.D. Nicole Rubin, MHSA Richard Mauery, MS, maggio 2013

Il miglioramento si traduce in un maggior benessere psicosociale e riduzione dell'ansia per la famiglia e per il paziente. **Per un bambino stare con i suoi genitori è il modo migliore per affrontare la malattia e le terapie ospedaliere.** Numerose ricerche dimostrano che la scelta di una partnership tra le aziende ospedaliere e le strutture Ronald McDonald comporta i seguenti vantaggi:

- aumento dell'integrità familiare (i genitori e i parenti possono passare del tempo, con i pazienti, sia in termini di quantità che di qualità del tempo).
- aumento dell'interazione tra la famiglia e il personale sanitario.
- aumento della partecipazione familiare nelle decisioni relative alla cura.
- diminuzione dello stress.
- creazione di una relazione di fiducia e di collaborazione tra medici e familiari.
- riduzione delle risorse necessarie per assistere il paziente.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012
Immobilizzazioni immateriali	2.455.929	1.708.024
Immobilizzazioni materiali	1.696.207	1.679.898
Immobilizzazioni finanziarie	1.188	1.001.705
Totale immobilizzazioni	4.153.324	4.389.627
Rimanenze	25.056	20.941
Crediti	132.672	20.402
Attività finanziarie	496.527	1.000.000
Disponibilità liquide	2.376.053	1.590.517
Totale Attivo Circolante	3.030.308	2.631.860
Ratei e Risconti	4.947	37.977
TOTALE ATTIVO	7.188.579	7.059.464

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012
Fondo di dotazione	269.383	269.383
Risultato gestionale esercizio in corso	-125.780	325.258
Riserve accantonate	5.789.372	5.464.114
Totale Patrimonio Netto	5.932.975	6.058.756
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
TFR	159.357	109.784
Debiti	1.094.921	890.924
Ratei e Risconti	1.326	0
TOTALE PASSIVO	7.188.579	7.059.464

RENDICONTO GESTIONALE	31.12.2013	31.12.2012
Oneri da attività tipiche	2.051.130	1.670.185
Proventi da attività tipiche	121.734	160.222
Risultato dell'attività tipica	-1.929.396	-1.509.963
Oneri promozionali e di raccolta fondi	384.161	427.665
Proventi da raccolta fondi	2.070.120	2.105.493
Risultato dell'attività promozionale e di raccolta fondi	1.685.959	1.677.828
Oneri da attività accessorie	113.700	50.498
Proventi da attività accessorie	304.531	239.238
Risultato dell'attività accessoria	190.831	188.740
Oneri finanziari e patrimoniali	7.562	2.432
Proventi finanziari e patrimoniali	76.462	105.664
Risultato da gestione finanziaria	68.900	103.232
Oneri di supporto generale	142.074	134.579
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	142.074	134.579
TOTALE ONERI	2.698.627	2.285.359
TOTALE PROVENTI	2.572.847	2.610.617
RISULTATO GESTIONALE	-125.780	325.258

Importi espressi in euro.

Il bilancio della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia è sottoposto a revisione esterna volontaria da parte di Reconta Ernst & Young.



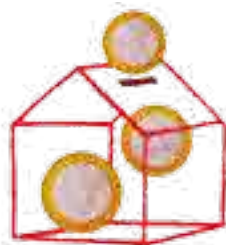
IL BILANCIO 2013 - HIGHLIGHT

Il 2013 si chiude con una sostanziale **tenuta dei proventi** (circa 2,6 milioni di euro) rispetto al 2012, a fronte di una **positiva crescita degli impieghi dedicati all'attività di missione**, alle Case e alle Family Room, **che passano dal 73% al 76% degli oneri**.

Diminuiscono i costi di promozione, che passano dal 18% del 2012 al 14% del 2013, con un miglioramento dell'efficienza degli investimenti in comunicazione: il rapporto tra impieghi e proventi della promozione passa dal 20% del 2012 al 18% del 2013 (**per raccogliere un euro occorre investire 18 centesimi**, invece dei 20 dell'anno precedente).

In aumento i fondi raccolti da altre fondazioni e associazioni.

Il 2013 si caratterizza dunque per la riduzione dei costi, il miglioramento dell'efficienza nell'impiego dei proventi, un'attenta gestione dal punto di vista finanziario. Pur in presenza di una congiuntura economica difficile e con investimenti in ristrutturazione e manutenzione delle Case per oltre 1,1 milioni di euro, l'anno si chiude con un disavanzo di soli 125mila euro.



Al di là delle spese di natura straordinaria e occasionale occorre considerare che il costo medio di gestione di una stanza all'interno delle Case è di 65 euro al giorno e include acquisti ordinari, personale, utenze.

Rispetto al **benchmark** di riferimento per il non profit, **elaborato da Un-Guru per Il Sole 24 Ore** e recepito nelle linee guida per la raccolta fondi della Agenzia delle Onlus (le cui competenze da fine 2012 sono state trasferite al Ministero del Lavoro), la Fondazione registra un risultato positivo in termini di allocazione delle risorse, in tutte le componenti di bilancio.

Benchmark settore non profit	Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald - dati 2013
Attività tipica - Almeno il 70% degli impieghi	76%
Promozione e raccolta fondi - Max il 15% degli impieghi	14%
Attività di gestione - Max il 10% degli impieghi	9,8%
Altri (oneri finanziari, patrimoniali, etc) - Max il 5% degli impieghi	0,2%





2013, I FATTI SALIENTI DELLA GESTIONE.

Il 2013 è stato un anno ancora caratterizzato da una forte incertezza economica.

Il modello della Fondazione della “Casa lontano da casa” **prevede la ristrutturazione, gestione e manutenzione delle strutture.** Si tratta di una scelta che comporta importanti investimenti, per **assicurare gli standard qualitativi** propri del modello Fondazione Ronald. I dati di bilancio mostrano la capacità della Fondazione di poter affrontare nel lungo periodo l'operatività di questo modello.

Nel 2013 si sono conclusi **i lavori di ristrutturazione della nuova Casa Ronald di Firenze, oltre che avviati i lavori necessari alla manutenzione delle Case di Roma Bellosguardo e Brescia.** Occorre segnalare che per Brescia, Roma e Firenze, in seguito ad apposite convenzioni con le strutture Ospedaliere di riferimento, gli immobili che ospitano le Case Ronald sono ceduti alla Fondazione in comodato d'uso gratuito. La Fondazione si assume ogni onore e costo relativo a gestione e manutenzione.

La Fondazione fornisce assistenza senza nulla pretendere dalle persone ospitate. A fronte di contributi volontari che le famiglie ospitate nelle Case hanno donato alla Fondazione - 122mila euro nel 2013 - **gli oneri per la gestione delle strutture superano i 2milioni di euro.** Il finanziamento delle attività dipende dunque dalle diverse attività di raccolta fondi e dalle risorse disponibili e vincolate. La Fondazione finanzia gli investimenti tramite capitale proprio. Non ricorrendo all'indebitamento gli oneri finanziari risultano praticamente nulli. Ciò consente che le risorse prodotte dalla gestione, in particolare dalla raccolta fondi, pos-

sano essere interamente dedicate al conseguimento degli scopi istituzionali, senza alcun assorbimento e remunerazione del capitale di terzi, nel rispetto della volontà dei donatori.

FOCUS LA RACCOLTA FONDI

Come detto, il 2013 si caratterizza per un miglioramento dell'efficienza della raccolta fondi. Si tratta di un risultato importante conseguito in condizioni di particolare difficoltà. La crisi economica ha infatti penalizzato l'intero settore non profit. Ciò nonostante la Fondazione registra una lieve riduzione dei proventi da raccolta fondi (2013 vs 2012), a fronte di una sostanziale riduzione dei costi di promozione e di un'importante azione di ottimizzazione degli investimenti in comunicazione.

PROVENTI RACCOLTA FONDI in € - Dettaglio	2013	2012
Contributo 0,1%	1.003.491	972.594
Liberalità urne	633.669	576.394
Eventi e donazioni	432.960	556.505
	2.070.120	2.107.505

I ristoranti McDonald's contribuiscono alle attività della Fondazione attraverso il versamento dello 0,1% delle vendite nette.

Nei ristoranti McDonald's sono presenti le urne, le case trasparenti, per la raccolta di donazioni attraverso il resto che ricevono i clienti. Il contributo del sistema McDonald's (contributo + urne) si è andato consolidando nel corso del tempo e registra incrementi, in termini di raccolta fondi, costanti nel corso degli anni.



5x1000

A partire dal 2012 è possibile sostenere i progetti della Fondazione con il 5x1000, attraverso la dichiarazione dei redditi. La Fondazione ha scelto di procedere alla rilevazione contabile dei proventi da cinque per mille al momento dell'incasso, sebbene siano già stati comunicati i dati relativi alle preferenze e agli importi dei donatori. Si tratta dunque di un contributo che verrà inserito a bilancio solo quando l'Agenzia delle Entrate provvederà effettivamente al pagamento, in una logica di correlazione tra proventi disponibili e impieghi e di trasparenza nei confronti degli stakeholder, relativamente ai fatti di gestione.

GLI ALTRI CONTRIBUTI.

A fianco del personale della Fondazione operano i **volontari** che supportano le attività nelle Case e contribuiscono alla realizzazione di eventi per la raccolta fondi.

Nel 2013 il **contributo** dei volontari è stato **superiore alle 2mila ore** di tempo **donate**, in forte crescita rispetto alle 200 ore del 2012.

Casa Ronald	Ore 2013	Ore 2012
San Giovanni Rotondo	209	14
Palidoro	1.038	0
Bellosguardo	242	17
Brescia	545	172
Firenze	107	0
Totali	2.141	203

Totale delle ore Programma Volontari, suddiviso per Casa

I dati mostrano la validità del Programma Volontari, che ha dato un contributo fondamentale per affrontare le nuove esigenze collegate all'aumentare dei periodi di degenza media nelle Case.

Per il 2013 la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald ha inoltre potuto contare su un importante aiuto, quello delle **donazioni in beni e servizi offerti**, inclusi gli spazi media, **può essere stimato in oltre 1,3 milioni di euro**.

Nel corso del 2013 hanno operato presso la Fondazione 29 persone, di cui 6 presso la sede della Fondazione e 23 impiegate nelle Case Ronald sul territorio. 26 persone sono assunte a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato e 1 con contratto di apprendistato. Il personale che opera nelle Case riceve una formazione continua.





Avanti tutta. Le sfide del prossimo futuro sono collegate agli effetti, che i cambiamenti dovuti alla crisi economica da un lato e le nuove conquiste nell'ambito delle cure pediatriche dall'altro, eserciteranno sull'offerta sanitaria per bambini e adolescenti.

Da qualche anno si assiste a una costante riduzione delle risorse finanziarie pubbliche per la sanità, soprattutto in pediatria, mentre è in progressivo aumento il livello di morbosità di numerose patologie dell'infanzia.

Cresce il numero delle famiglie italiane che hanno bisogno di aiuto e assistenza per affrontare le degenze in centri di eccellenza, e si riducono drasticamente i fondi per curare nel nostro paese i minori affetti da gravi malattie che non possono essere trattate nei paesi d'origine. Il compito della Fondazione Ronald sarà quello di proseguire il cammino di affiancamento delle strutture di eccellenza pediatrica. Contemporaneamente occorrerà provvedere alle nuove esigenze collegate al progressivo allungarsi dei tempi di degenza medi nelle Case. Ciò significa un ulteriore rafforzamento del radicamento sul territorio e un crescente coinvolgimento di volontari e donatori. Nel 2014 verrà recepita anche nel nostro paese la Direttiva comunitaria relativa alla mobilità sanitaria tra i paesi membri dell'UE. Occorrerà verificare come questo inciderà sui viaggi della speranza a motivo di salute e se la nuova normativa saprà favorire l'attrazione dei centri di eccellenza. Un ulteriore rafforzamento della collaborazione con le strutture ospedaliere potrà portare a un miglior funzionamento dei processi di accesso alle Case. Un percorso di progressivo coinvolgimento delle associazioni dei volontari e di condivisione di esperienze, best practice, conoscenze con le strutture ospedaliere e gli operatori del settore, avviato già a partire dal 2013, consentirà di far conoscere i benefici del modello Fondazione Ronald, della "Casa lontano da casa", dell'assistenza centrata sulla famiglia e tradursi progressivamente in un costante miglioramento della qualità dell'assistenza pediatrica.



La parola a...

Pierluigi Monteverdi.
Presidente Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald dal 3 giugno 2014

Sono molto orgoglioso ed emozionato della nomina a Presidente della Fondazione. Un incarico che intendo svolgere nel rispetto del grande lavoro fatto fino a oggi e per il quale va il mio più sentito ringraziamento al mio predecessore, il Presidente Bresciani. Per me è un onore raccogliere un'eredità così importante.

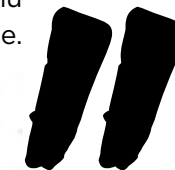
Mi appresto a compiere il mio lavoro nell'ottica dello spirito di servizio ai bisogni della Fondazione. Il presente Rapporto Annuale rappresenta per me un punto di partenza.

Sono un imprenditore che affronta la sfida del non profit con determinazione, entusiasmo ed energia. Non credo nei confini tra un settore e l'altro, perché ognuno di noi è chiamato a dare il proprio contributo al benessere della comunità, in base alle competenze e ai propri valori.

Ritengo che nel prossimo futuro dovremo continuare la strada intrapresa e diffondere il modello della Casa lontano da casa, i cui benefici sono ampiamente dimostrati.

Dovremo inoltre lavorare, in una logica di rete, per la condivisione delle esperienze e delle conoscenze acquisite, per diffondere i vantaggi che un modello cosiddetto di Family Centered Care comporta in termini di benessere dei minori.

Personalmente mi auguro che le Case Ronald e le Family Room diventino sempre più centri di vera accoglienza, aperti a chiunque voglia conoscere o sostenere la Fondazione.



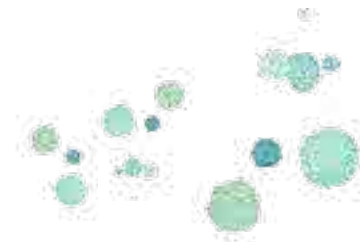


Grazie a tutti gli **ospiti** delle Case Ronald e delle Family Room in Italia che ogni giorno supportano le realtà che li accolgono, con donazioni monetarie, regali di beni e servizi a favore delle strutture.

Grazie al sistema **McDonald's**, ai suoi imprenditori e a tutto lo staff dei ristoranti.

Grazie ai **donatori**, a tutti coloro che hanno deciso di sostenere le nostre attività, dando un contributo di denaro, di tempo o in natura.

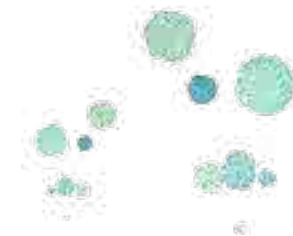
Grazie ai **nostri partner** che hanno collaborato al benessere dei bambini e delle famiglie ospitate nelle Case Ronald e nelle Family Room: ABE (Associazione Bambino Emopatico, Brescia), Associazione Bambino Gesù Onlus (Roma), Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo (Alessandria), Azienda Ospedaliera Spedali Civili (Brescia), Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna - Policlinico S. Orsola- Malpighi, Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer, Fondazione ASM, Fondazione Casa di Dio onlus, Fondazione Comunità Bresciana onlus, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (Roma), Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza (San Giovanni Rotondo) e Università degli Studi di Firenze.

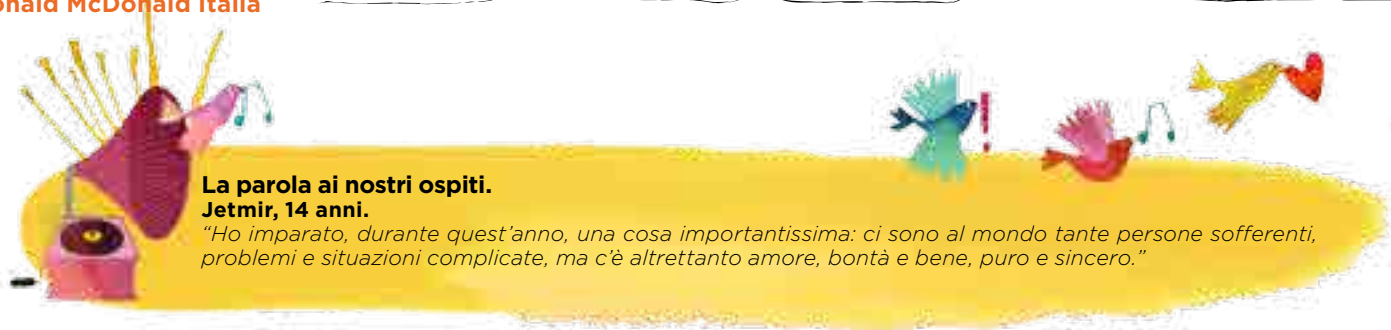


Grazie alle **aziende** che nel corso del 2013 hanno sostenuto le attività di Fondazione Ronald: Amadori - GESCO, AngelServices, AON, Bellitalia, Bindi, Bionike, BPM, Bravosolution, Cargill, Coca Cola, Coculo Terenzio e Figli, Comari, Desmon, East Balt Italia, Ecolab, Effeimpianti, Eisberg, Espersen, Franke, Frisch & Frost, Galbar, Gruppo IPAS, H and K Europe Ltd, Havi Logistics, Hill&Knowlton, Inalca, Kompan, Linergy, Manitowoc, Mazzantini Sauro, Marsch, MrGroup, NCR, OMD, Ottolina, Philips, Rancilio, Rete Biolab, Romanelli, Schneider, Scotsman - Frimont, Seda, Sheraton Golf Club, Sinergie, Taylor, TBWA, TecnoEngineering, Timeware, Vastarredo,

Grazie a tutto il **personale** che opera nelle Case Ronald.

Grazie ai **volontari** che ci affiancano nella gestione delle Case Ronald e delle Family Room, e nelle attività di raccolta fondi.





**La parola ai nostri ospiti.
Jetmir, 14 anni.**

"Ho imparato, durante quest'anno, una cosa importantissima: ci sono al mondo tante persone sofferenti, problemi e situazioni complicate, ma c'è altrettanto amore, bontà e bene, puro e sincero."

Ogni aiuto è importante. Puoi sostenere la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald scegliendo una delle seguenti modalità.

Con una donazione:

- Bonifico Bancario intestato a
FONDAZIONE PER L'INFANZIA RONALD McDONALD ITALIA
IBAN: IT10 S 05584 01601 000000016500
BIC: BPMIITMMXXX
- versamento tramite bollettino postale C/C postale n. 99004251
intestato a Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia
- on-line, con carta di credito anche scegliendo la tessera "Amico Sostenitore",
che testimonia la donazione e l'aiuto offerto alla realizzazione dei progetti.

Con l'acquisto di Regali o Bomboniere solidali, oggetti speciali per le occasioni speciali

Con la donazione di beni, scegliendo dalle Wish List pubblicate dalle Case Ronald

Con il resto solidale, utilizzando le urne nei ristoranti McDonald's

Devolvendo il 5x1000 inserendo il codice fiscale di Fondazione 97234130157 sul modello 730 o Unico

Con una campagna aziendale, diventando uno dei partner della Fondazione che ci sostengono attraverso contributi, attività di volontariato, raccolta fondi o creazione di specifiche iniziative di solidarietà.

Tutte le informazioni relative a come sostenere la Fondazione e ai benefici fiscali collegati alle donazioni sono disponibili on-line su www.fondazioneronald.it



Il Posto Giusto-Carthusia Edizioni
Per celebrare il 15° anniversario, da settembre nelle librerie e sul sito www.fondazioneronald.it, sarà disponibile il primo libro scritto per Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia, i cui proventi saranno destinati al supporto di Case Ronald e Family Room italiane.



La sede di Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia è:

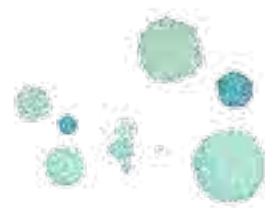
Centro Direzionale Milano Fiori Nord

Edificio U7 Via del Bosco Rinnovato, 6

20090 Assago (Milano)

Telefono +39 02 748.181 - Fax +39 02 748.184.00

E-mail fondazione.ronald@it.mcd.com



LE CASE RONALD McDONALD

Casa Ronald S.Giovanni Rotondo

Viale Vicinale della Difesa - Contrada Patariello - 71013 San Giovanni Rotondo (Fg)

E-mail: casaronald-sgr@fondazioneronald.it

Casa Ronald Brescia

Via Valbarbisona, 9 - 25123 Brescia (Bs)

E-mail: casaronald-bs@fondazioneronald.it

Casa Ronald Roma Palidoro

Via della Torre di Palidoro, Torre di Palidoro - 00050 Fiumicino (Roma)

E-mail: casaronald-romapalidoro@fondazioneronald.it

Casa Ronald Roma Bellosguardo

Parco Bellosguardo, Via degli Aldobrandeschi, 3 - 00163 (Roma)

E-mail: casaronald-romabellosguardo@fondazioneronald.it

Casa Ronald Firenze

Firenze - Via Taddeo Alderotti, 95 - 50139 Firenze (Fi)

E-mail: casaronald-fiorenze@fondazioneronald.it

LE FAMILY ROOM

Family Room Bologna

Ospedale S. Orsola - Malpighi

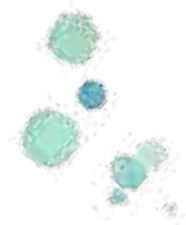
Via Pietro Albertoni, 15 - 40138 Bologna

E-mail: fondazione.ronald@it.mcd.com

Family Room Alessandria

Presidio Pediatrico Cesare Arrigo Spalto Marengo - 4615121 Alessandria (AL)

E-mail: fondazione.ronald@it.mcd.com



CREDITS

Strategia e contenuti: UN-GURU - **unique management advisory** www.un-guru.com

Grafica e stampa: Andersen S.p.A. Pubblicità e Marketing www.andersenspa.com



www.fondazioneronald.it